

## IL RESTO DEL CARLINO RECANATI & PORTORECANATI

**I TAGLI DELLA SPESA** IL PRIMO CITTADINO ELENCA  
LE RIDUZIONI: VIA ADDETTI STAMPA E PORTAVOCE

# «I costi della politica? Sono fermi al 2006»

*La sfida del sindaco Fiordomo  
all'opposizione: restituiscano quanto  
percepito*

NON VUOL sentir parlare dei costi della politica, il sindaco Francesco Fiordomo. «A me sembra che parlare di questo a Recanati sia una buffonata, tenendo conto che un assessore percepisce poco più di 800 euro, i consiglieri 15 euro di gettone di presenza. Questo discorso facciamolo a Montecitorio, al Senato o in qualche Regione come la Lombardia, il Lazio o il Piemonte. Quando parliamo di casta e di costi politici riferiti alla vita cittadina facciamo un cattivo servizio all'amministrazione e alla buona politica».

Ma le minoranze insistono nel dire che i costi della politica sono aumentati dal 2008 ad oggi di di-

verse decine di migliaia di euro, comprese le parti accessorie degli stipendi dei dirigenti.

Secondo le opposizioni una riduzione di queste spese sarebbe possibile, ma sarebbe anche un ottimo segnale a chi non arriva a metà del mese o addirittura è senza lavoro. L'argomento scalda il primo cittadino Fiordomo: «E' un paradosso perché le indennità degli amministratori del Comune di Recanati sono le stesse del 2006: il sindaco oggi prende come il sindaco di allora, così come il presidente del consiglio. Nello specifico io percepisco un'indennità di circa 2mila euro mensili perché, essendo libero professionista e

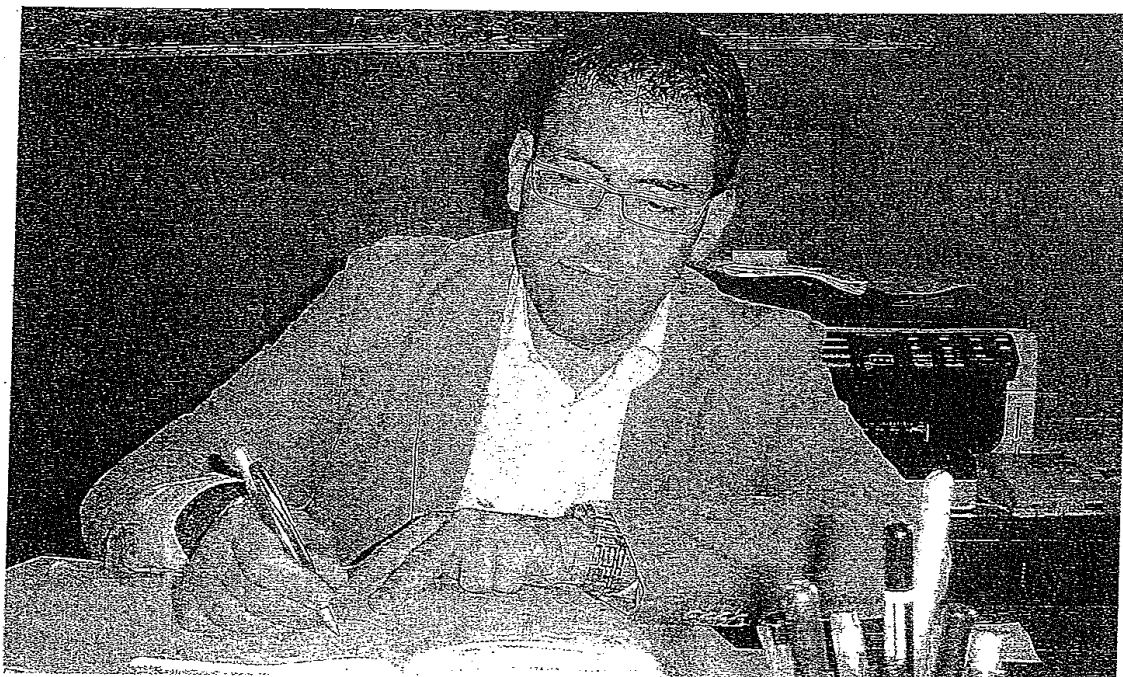
non potendo svolgere in piena libertà la mia professione di giornalista, ho diritto per legge ad avere l'indennità in misura intera».

Ma Fiordomo lancia anche una frecciatina verso l'opposizione, che incalza su questo fronte.

«Sarebbe bello - spiega - che chi fa la morale agli altri intanto dia il buon esempio: restituisca quello che ha percepito negli anni precedenti, allora sarebbe coerente! Si presenti in Comune e dia l'assegno per i poveri».

Ma il sindaco, da buon renziano, è chiaro fino in fondo: «Ritengo che l'indennità che percepisco come sindaco di Recanati sia ben proporzionata all'impegno che ci

Pag. 1 e 9



**COMUNE Il sindaco Francesco Fiordomo al lavoro**

metto e al tempo che sottraggo alla mia attività professionale».

Fra qualche settimana poi saranno pubblicate sul sito del Comune le denunce dei redditi di tutti i consiglieri, compresa quella del sindaco: «ne vedremo delle belle» spiega — io sono sereno come una Pasqua. Possiamo controllare il mio reddito di quando facevo il giornalista e non ero sindaco con quello di adesso, dove c'è la parte

da sindaco e quella da giornalista che si è dimezzata».

Ma il sindaco Francesco Fiordomo va orgoglioso anche di quanto fatto sui costi della politica e fa i conti in tasca alla sua amministrazione: «non abbiamo altri benefit, sono spariti l'auto blu, l'addetto stampa, il portavoce, ci facciamo tutto da soli. Il telefonino di servizio ci farà risparmiare 30mila euro grazie ad un contratto agevolato che consente di non pagare le

conversazioni tra i membri dell'esecutivo. Ho comprato la macchina quando non ero sindaco e vado in giro con la Panda gialla di mio suocero, a metano, consuma poco e si parcheggia bene. Non ho poi alcun conto all'estero, nè bot».

a. t.

pag. 7